

INTERVENTO IN MEMORIA DI MAURIZIO NOCI (STEFANIA BONALDI – CREMA, 24 /12 / 2019)

Non possiedo ricordi diretti dell'impegno politico di Maurizio Noci, essendomi affacciata alla vita amministrativa cittadina solo successivamente alla sua uscita di scena. Ciò non di meno le testimonianze raccolte negli anni, tutte confermate in queste ore, raccontano di una persona capace, volitiva, carismatica, disponibile ad ascoltare tutti e poi ad assumersi la responsabilità delle proprie scelte e decisioni.

Molti lo definiscono "un politico di razza", "un fuoriclasse", uno di quelli che "oggi non ce ne sono più" e queste considerazioni sono appannaggio non solo di chi ha militato nel suo partito o ha lavorato con lui in Giunta, bensì anche dei suoi avversari, circostanza che dice molto di lui, del suo impegno, dell'immagine che ha lasciato, della sua eredità.

In due parole, una persona seria, risolta, cosciente del proprio ruolo. Qualità di cui la vita pubblica sente una forte nostalgia.

Quello di cui anche io sono stata testimone diretta è che il fuoco di questo impegno per il Bene Comune, di questa passione politica, non si è spento certamente quando si sono spenti i riflettori della sua vita pubblica, per quanto costellata di ruoli di primordine non solo a livello locale ma anche su scala nazionale fino ad un prestigioso sottosegretariato. E in quegli anni le cariche avevano un peso, dovevano essere onorate con capacità di pari valore.

Quella passione, rimasta perennemente accesa ed alimentata fino alla fine, si è trasformata nell'impegno a tenere unita la comunità socialista cremasca, coltivando legami, dialoghi e relazioni buone, efficaci, intensi, sempre orientati a ispirare una visione positiva del mondo e della società, anche a livello locale. Una dimensione importante, quella di relazione, oggi offuscata dai social media, eppure capace di restituirci il senso stesso della politica che, quale che ne sia l'orientamento, deve tenere i piedi piantati per terra e lo sguardo diretto verso le persone vive, in carne ed ossa.

In questo, lo testimonia il suo intero percorso, **Maurizio Noci resta un modello e un esempio anche per le nostre generazioni al servizio della Cosa Pubblica**, che lui ha servito, onorato e soprattutto amato.